

ISTITUTO COMPRENSIVO DI LANZO TORINESE
REGOLAMENTO DI DISCIPLINA
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

PREMESSA

La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza civica. In essa si opera per garantire la crescita individuale, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio.

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono.

E' altresì garantito il diritto alla riservatezza ed alla trasparenza degli atti amministrativi (Cfr. la carta dei servizi).

In riferimento

- alla *CONVENZIONE INTERNAZIONALE SUI DIRITTI DEL FANCIULLO* (Legge 176/1991)
- allo *STATUTO DEGLI STUDENTI E STUDENTESSE*
- al *D.P.R. 249/1998*
- al *D.P.R. 235/2007*

Si stabilisce quanto segue:

DIRITTI

1. Lo studente ha diritto ad una formazione che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee.
2. La comunità scolastica si impegna a fornire a tutti gli studenti pari opportunità di formazione e preparazione anche tramite la continuità d'insegnamento.
3. La comunità scolastica tutela il diritto dello studente alla riservatezza.
4. Lo studente ha diritto ad essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
5. Lo studente ha diritto ad una valutazione trasparente ed il più possibile tempestiva al fine di attivare un processo di autovalutazione, individuare le potenzialità e migliorare il rendimento.
6. Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali.
7. La Scuola s'impegna ad assicurare:
 - a) un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona;
 - b) offerte formative aggiuntive ed integrative;
 - c) iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e svantaggio;
 - d) la salubrità e la sicurezza dei locali scolastici.

DOVERI

Gli studenti sono tenuti:

1. a frequentare regolarmente i corsi ed ad assolvere assiduamente agli impegni di studio;
2. ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei Docenti, del Personale tutto della Scuola e dei propri compagni lo stesso rispetto che chiedono per se stessi;
3. **a mantenere un comportamento corretto e coerente;**
4. **a frequentare le lezioni con un abbigliamento decoroso e adatto all'ambiente scolastico;**
5. ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento d'Istituto;
6. **a rispettare il divieto ASSOLUTO dell' uso dei telefoni cellulari nei locali scolastici, in quanto è disponibile per le emergenze il telefono della scuola;**
7. ad utilizzare in modo appropriato le strutture, i laboratori, le attrezzature ed i sussidi didattici ed a comportarsi correttamente durante le lezioni in modo da non arrecare danni al patrimonio della Scuola. **In particolare, quando si svolgono le attività di informatica, gli alunni non dovranno collegarsi ad alcun sito, manomettere il desktop, scaricare musica e inserire loro programmi.**
8. alla frequenza regolare per tutto il tempo necessario (annuale/triennale) delle attività scolastiche scelte liberamente;
9. a portare sempre apposita giustificazione in caso di ritardo o di assenza
10. ad avere il materiale necessario per lo svolgimento di tutte le attività programmate, compreso l'occorrente per Ed. Fisica, Ed. Tecnica, Ed. Artistica, Ed. Musicale.

ORGANIZZAZIONE DELLA VITA SCOLASTICA E REGOLE DI COMPORTAMENTO

Art. 1 - Al suono della campanella, gli studenti entreranno in aula accompagnati dal docente o, in sua assenza, da un collaboratore scolastico.

La puntualità è importante per il regolare inizio delle lezioni.

Art. 2 - Gli alunni in *ritardo giustificato* saranno ammessi in aula. Gli alunni in *ritardo ingiustificato* saranno ammessi su decisione del Preside o di chi ne fa le veci, con l'obbligo di giustificarlo il giorno successivo.

Saranno sensibilizzate le famiglie alla responsabilità del rispetto dell'orario scolastico e alla puntualità dell'arrivo degli alunni per l'inizio delle lezioni.

Le assenze (motivi di salute o di famiglia) dovranno sempre essere giustificate con autocertificazione della famiglia.

Le assenze per motivi di salute superiori ai cinque giorni vanno giustificate con dichiarazione sostitutiva di cui si allega il modello (da fotocopiare all'occorrenza).

Gli alunni potranno lasciare la scuola prima del termine delle lezioni con richiesta scritta sul diario ed accompagnati da un genitore o persona adulta, munita di documento d'identità e autorizzazione dei genitori.

In caso di malessere, lo studente potrà lasciare la scuola solo accompagnato da un familiare o da altre persone delegate, dopo aver avvisato la Segreteria.

In entrambi i casi i docenti annoteranno sul registro di classe l'uscita.

E' sempre richiesta la giustificazione medica per l'esonero dalle lezioni di Ed.Fisica: è indispensabile la frequenza per il giudizio finale, diversamente l'alunno sarà considerato NON VALUTABILE.

Art. 3 - Il diario è un documento ufficiale: deve avere spazio per le comunicazioni, per le indicazioni dei compiti e delle lezioni, per le valutazioni. Sul diario non sono ammessi: adesivi, correzioni col bianchetto, scritte non inerenti l'attività didattica.

All'inizio dell'anno scolastico entrambi i genitori dovranno apporre le proprie firme sul diario; il coordinatore di classe provvederà ad eventuali controlli.

Il diario dovrà essere firmato quotidianamente da un genitore o da chi ne fa le veci; in tal modo la famiglia è informata sull'attività scolastica e sulle valutazioni ottenute dall'alunno.

Il controllo dei diari e delle firme è disposto dall'insegnante della prima ora che provvederà, in caso di irregolarità ed assenze prolungate, ad informare il Dirigente Scolastico.

Art. 4 - Si richiede ai genitori di collaborare con gli insegnanti controfirmando tutti gli avvisi, verificando quotidianamente che i propri figli abbiano tutto l'occorrente per l'attività scolastica e che svolgano gli eventuali compiti. In caso di assenza, essi si preoccuperanno di contattare un compagno o gli insegnanti per informarsi sulle attività svolte durante l'assenza stessa.

I genitori controlleranno che i propri figli siano puliti, ordinati e opportunamente abbigliati. Li abitueranno inoltre ad essere rispettosi con i compagni, gli insegnanti, il personale ausiliario, amministrativo e qualsiasi altro adulto con il quale vengano in contatto durante l'attività scolastica.

Art. 5

I docenti comunicheranno la valutazione delle prove scritte sul diario. Le verifiche, di norma, non saranno più consegnate a casa, ciascun docente

potrà valutare l'opportunità di inviarle a casa.

I genitori potranno prendere visione delle prove a scuola contattando il docente delle discipline interessate.

Art. 6 - Nell'arco della mattinata si svolgeranno due intervalli: tra la 2° e la 3° ora; tra la 4° e la 5° ora. In entrambi gli intervalli gli alunni sono tenuti ad uscire dalle aule, a radunarsi nei corridoi e ad usufruire dei servizi.

E' **assolutamente necessario**, per garantire la sicurezza di tutti, mantenere *un comportamento corretto e responsabile*: si sanzionerà chi urla, corre, spinge e dice parolacce.

In caso di mancato rispetto delle regole si potrà **sospendere l'intervallo** ai singoli allievi, ad una classe o a tutte le classi.

L'uso dei servizi igienici non è di norma concesso al di fuori degli intervalli.

TUTTI GLI ALUNNI SONO TENUTI AL RISPETTO DI QUESTA DISPOSIZIONE.

Art. 7 - Durante il cambio dell'ora gli alunni devono attendere ordinatamente l'insegnante dell'ora successiva e non è consentita l'uscita dall'aula.

Art. 8 - Al segnale di fine lezione gli studenti usciranno educatamente dalle aule, disponendosi in fila, e si avvieranno ordinatamente all'uscita, **accompagnati dall'insegnante**, seguendo le modalità previste dal piano di sfollamento.

Art. 9 - In caso di situazioni di pericolo gli alunni, al suono della campanella di allarme, dovranno attenersi alle norme del **piano di sfollamento**, seguire le indicazioni dell'insegnante e rispettare le disposizioni affisse sulla parete dell'aula.

Art. 10 - Nel caso di sciopero del personale, il Dirigente Scolastico avviserà le famiglie tramite diario nei tempi previsti dagli accordi sindacali e, comunque, nel più breve tempo possibile.

All'arrivo della comunicazione da parte delle organizzazioni sindacali il Dirigente scolastico verificherà la consistenza delle adesioni (il personale può rifiutare la risposta); sulla base di tali adesioni il Dirigente Scolastico riadatterà, qualora sia possibile, il calendario delle lezioni, in modo da consentire l'ingresso soltanto a quei gruppi di alunni per i quali saranno garantite le lezioni o la vigilanza all'interno della scuola.

Di tale possibilità verrà data comunicazione alle famiglie. Qualora non sia possibile fornire alcuna informazione in merito, i genitori dovranno accompagnare i propri figli per la prima ora, verificando la presenza o meno dei professori.

I genitori degli alunni assenti devono segnalare sul diario di essere a conoscenza del mancato ingresso a scuola scrivendo: "Mio figlio/a non è entrato a scuola il giorno dalle h..... alle h..... a causa dello sciopero del personale della scuola."

Art. 11 - Per la somministrazione di farmaci salvavita, è necessario che i genitori presentino esplicita autorizzazione scritta sul diario, allegando la prescrizione medica che ne indichi la necessità e le modalità.

Art. 12 - Gli alunni potranno **partecipare alle visite di istruzione** previa autorizzazione dei genitori e dei singoli Consigli di Classe. La partecipazione può essere proibita a singoli allievi per motivi disciplinari.

In caso di uscita didattica i genitori sono pregati di arrivare in anticipo rispetto all'orario indicato. All'arrivo gli alunni scenderanno dal pullman e aspetteranno i genitori sulla piazza davanti alla scuola sotto la sorveglianza dell'insegnante accompagnatore. I genitori sono pregati di farsi riconoscere prima di portare via il proprio figlio.

Art. 13 - I genitori, qualora ne abbiano necessità, possono richiedere, tramite diario, un colloquio con gli insegnanti.

ART.14 -Si ricorda che è tassativamente vietato fumare nei locali della scuola, poiché dannoso per la salute dei minori. In caso di trasgressione, si ricorda la sanzione pecuniaria prevista dalla Legge (Legge 11/11/1975, n. 584; art. 52 c. 20 Legge 28/12/2001, n. 448; Legge 30/12/2004, n. 311); saranno adottati provvedimenti disciplinari adeguati ivi compresa l'eventuale sospensione dalle lezioni, soprattutto in caso di recidiva.

ART.15 - Il servizio mensa è attivo il lunedì e il mercoledì, giorni del rientro pomeridiano.

Gli alunni che intendono usufruire della mensa saranno tenuti a frequentarla **fino alla fine dell'anno scolastico**; in caso contrario, si richiede la rinuncia scritta dei genitori. NON sarà pertanto consentito agli alunni di uscire nell'ora di mensa per tutelare la loro sicurezza, essendo minori affidati alla scuola in orario scolastico.

Alla fine delle lezioni, i ragazzi si recheranno in sala mensa rispettando le seguenti regole:

- a) Tutti gli alunni che usufruiscono del servizio mensa porteranno un sacchetto contenente un piccolo asciugamano, saponetta, spazzolino e dentifricio.
- b) All'uscita dovranno dirigersi nella zona loro assegnata ed **attendere** l'insegnante di turno.
- c) Verso le ore 13,20 si dirigeranno presso i locali della mensa **ordinatamente in fila**.
- d) All'entrata ed all'uscita gli alunni dovranno salutare il personale, occupare i posti assegnati, mantenendo un comportamento corretto, e richiedere, qualora lo si desidera, altro cibo in modo educato.
- e) Gli alunni occuperanno i posti assegnati, salvo decisioni dei professori.
- f) Durante il pasto è vietato urlare, fare schiamazzi, lanciare oggetti; si potrà comunicare mantenendo basso il tono della voce.
- g) Al termine **ogni alunno** raccoglierà le proprie stoviglie e **le porterà nell'apposito contenitore, dividendo i rifiuti organici dalla plastica**.

N.B. GLI ALUNNI SONO TENUTI A LASCIARE I LOCALI IN ORDINE!

h) Gli alunni rientreranno **ordinatamente in fila** nei locali scolastici e si recheranno ai servizi per **lavarsi i denti** usufruendo dei servizi nel corridoio ovest, sempre sotto la sorveglianza dei docenti incaricati dell'assistenza. Solo gli alunni della 1 B potranno usufruire dei servizi del corridoio est e radunarsi nel corridoio davanti alla loro aula. Al suono della campanella, rientreranno nelle proprie aule.

Nel dopo mensa gli insegnanti di sorveglianza potranno, a loro discrezione, condurre gli alunni a fare una passeggiata.

N.B. Qualora non si rispettino le regole indicate, dopo tre segnalazioni da parte dell'insegnante accompagnatore, l'alunno potrà essere sospeso dal servizio mensa.

MANCANZE DISCIPLINARI

In sintesi costituiscono mancanze disciplinari i seguenti comportamenti:

- a) ritardi;
- b) assenze non giustificate;
- c) mancanza del materiale didattico occorrente;
- d) non rispetto delle consegne a casa (compiti-lezioni non svolte) e a scuola (comportamento scorretto, non rispetto delle regole);
- e) disturbo delle attività didattiche;
- f) uso del telefonino e di altri apparecchi elettronici;
- g) linguaggio irrispettoso e offensivo verso gli altri;
- h) sporcare l'ambiente scolastico;
- i) danneggiare materiali, arredi e strutture;
- j) violenze psicologiche/fisiche verso gli altri,
- k) reati e compromissione dell'incolumità delle persone.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Premessa

I provvedimenti disciplinari **hanno sempre finalità educativa** e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della Comunità Scolastica. **Sono proporzionati all'infrazione e ispirati al principio della riparazione del danno.**

Sanzioni

- a) richiamo verbale;
- b) consegna da svolgere in classe (inclusa la sospensione dell'intervallo per uno o più giorni) o a casa;
- c) ammonizione scritta sul registro di classe e relativa comunicazione alla famiglia,
- d) sequestro del telefonino (senza *sim card*) o di altri apparecchi elettronici e consegna degli stessi alla famiglia; in caso di immagini fotografiche è necessario cancellarle immediatamente alla consegna del telefonino.
- e) esclusione dalle attività didattiche che si svolgono fuori dalla scuola (viaggi di istruzione, partecipazione a varie iniziative);
- f) allontanamento dalla scuola per un giorno, mantenendo l'obbligo di frequenza;

- g) allontanamento dalla scuola (sospensione dalle lezioni) per uno o più giorni, fino ad un massimo di quindici;
- h) allontanamento dalla scuola con esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi;
- i) per le mancanze disciplinari alle lett. h) ed i) lo studente è tenuto a pagare il danno o a pulire gli ambienti in orario extrascolastico o durante la ricreazione.

N.B. Qualora non si trovi il responsabile, si convocheranno i rappresentanti dei genitori per concordare le modalità del risarcimento.

Organi competenti ad infliggere la sanzione

- 1. Il singolo docente e il Dirigente Scolastico possono irrogare le sanzioni dalla lett. a) alla lett. d).
- 2. Il Consiglio di Classe e il Dirigente Scolastico possono irrogare le sanzioni alla lett. i).
- 3. Il Consiglio di Classe può irrogare le sanzioni dalla lett. e) alla lett. g).
- 4. Il Consiglio di Istituto può irrogare le sanzioni alle lett. h) ed i).

Procedimento disciplinare

- 1. Le sanzioni disciplinari sono irrogate a conclusione di un procedimento articolato come segue: contestando dei fatti da parte del docente o del dirigente scolastico; esercizio del diritto di difesa da parte dello studente; decisione.
- 2. Lo studente può esporre le proprie ragioni verbalmente o per iscritto.
- 3. Per le sanzioni che prevedono l'allontanamento dalla scuola e il pagamento del danno, lo studente può esporre le proprie ragioni in presenza dei genitori.
- 4. Può essere offerta allo studente la possibilità di convertire la sospensione dalle lezioni con attività in favore della comunità scolastica.
- 5. In caso di sanzione con sospensione se ne dovrà dare comunicazione ai genitori, a cura del Dirigente Scolastico o del Coordinatore di classe.

Organo di Garanzia e impugnazioni

- 1. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, **entro cinque giorni** dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo di garanzia interno alla scuola, che decide nel termine di dieci giorni.
- 2. Dell'Organo di garanzia fanno parte: due docenti designati dal consiglio di istituto e, nella scuola secondaria di primo grado da due rappresentanti eletti dai genitori. E' presieduto dal Dirigente Scolastico. Dura in carica tre anni.
- 3. Il Direttore d'ufficio scolastico regionale, o un dirigente da questi delegato, decide in via definitiva sui reclami proposti da chiunque vi abbia interesse, contro le violazioni del presente regolamento e dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

Lanzo T.se, 10/12/2009

Modificato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 30/10/2017 delibera n. 6.